



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2023

Comune di Tavagnacco (UD)

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	6
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	8
3.1	Equilibrio di bilancio	8
3.2	Equilibrio complessivo	9
3.3	Utilizzo avanzo di amministrazione	10
3.4	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	12
5.1	Lo Stato Patrimoniale	12
5.2	Conto economico	13
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	14
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	15
7	DEBITI FUORI BILANCIO	16
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	16
7.2	Contenzioso in essere	16
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	17
8.1	Rilievi della Corte dei conti	17
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	17
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	17
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	18
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
11	CONCLUSIONI	19
12	RESIDUI	20
12.1	Gestione residui	20
12.2	Rapporto tra competenza e residui	22
13	SPESA PER IL PERSONALE	23
13.1	Spesa per il personale	23
13.1.1	Andamento della spesa del personale	23
13.1.2	Spesa del personale pro-capite	23
13.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	23
13.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	24
13.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	24

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 30/06/2023, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2018-2023.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2022 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione 2022 così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 39 del 15/06/2023.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Comune di Tavagnacco (UD)

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Cucci Giovanni	Sindaco	
Barbiero Alessandro	Assessore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana, Edilizia Privata, Mobilità e Traffico	Intesa per Tavagnacco
Caravaggi Marcello	Assessore (Manutenzioni, Verde Pubblico, Sicurezza e Polizia Locale)	Intesa per Tavagnacco
Comuzzo Ornella	Assessore Cultura, Pari Opportunità, Associazioni, Promozione turistica del territorio	Intesa per Tavagnacco
Del Fabbro Giulia	Vicesindaco, Assessore Politiche sociali, Sviluppo strategico e servizi innovativi ai Cittadini e alle Imprese, Politiche comunitarie	Intesa per Tavagnacco
Martini Andrea	Assessore Ambiente, Attività produttive e Distretto Tresemane	Autonomia e identità
Mauro Giovanna	Assessore Istruzione, Politiche per la Famiglia, Politiche Giovanili	Vivere Tavagnacco
Morandini Paolo	Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Attuazione PNRR	Autonomia e identità
Amato Giuseppe	Consigliere	Progetto Tavagnacco
Bonetti Oscar	Consigliere	Progetto Tavagnacco
Talita Botto	Consigliere	Tavagnacco Futura - Benessere in Comune
Bulfone Antonella	Consigliere	Progetto Tavagnacco
Di Bert Adalgisa	Consigliere	Autonomia e identità
Fabris Federico	Consigliere	Vivere Tavagnacco
Feruglio Francesco	Consigliere	Autonomia e identità
Grimaz Giorgio	Consigliere	Tavagnacco Futura - Benessere in Comune
Marini Alfio	Consigliere	Tavagnacco Futura - Benessere in Comune
Mian Daniela	Consigliere	Tavagnacco Futura - Benessere in Comune
Paron Giulia	Consigliere	Progetto Tavagnacco
Spinelli Alessandro	Consigliere	Intesa per Tavagnacco
Tonetto Giorgio	Consigliere	Intesa per Tavagnacco

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	-
Segretario:	dott. Stefano Soramel
Numero dirigenti	-
Numero posizioni organizzative	7
Numero totale personale dipendente	82
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Area Affari Generali
Servizio	Servizio Amministrativo, Segreteria e Organi istituzionali
Servizio	Servizio Istruzione, Cultura e Biblioteca
Servizio	Servizi Informativi
Servizio	Servizio Demografico
Settore:	Area Tecnica Manutenzioni
Servizio	Servizio manutenzioni, verde pubblico e Protezione Civile
Settore:	Area Polizia Locale
Servizio	Servizio Polizia Locale
Settore:	Area Sociale
Servizio	Servizi alla Persona
Servizio	Servizio Gare, CUC, Appalti e Contratti
Settore:	Area Economico Finanziaria
Servizio	Servizio Finanziario, Partecipate, Programmazione e Controllo di Gestione
Servizio	Servizio Economato
Servizio	Servizio Tributi
Servizio	Servizio Personale
Settore:	Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio
Servizio	Servizio Lavori Pubblici, Espropri
Servizio	Servizio patrimonio, viabilità e traffico
Settore:	Area Tecnica Pianificazione del Territorio
Servizio	Servizio Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata
Servizio	Servizio Ambiente - Energia
Servizio	Servizio Attività Economiche - SUAP

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2022	2023*
Residenti al 31.12	14.262	14.722	14.713

*popolazione al 30.06.2023

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato. A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.263.226,08	6.054.289,36	6.148.142,08	6.316.992,33	2,75%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	5.869.409,99	5.053.797,55	5.165.310,59	5.158.836,99	-0,13%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	1.285.896,43	2.199.913,84	2.330.321,14	2.382.469,53	2,24%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	4.199.632,97	2.988.497,51	6.112.075,70	6.108.009,41	-0,07%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.475.995,82	1.386.857,06	1.894.394,39	1.535.471,94	-18,95%
TOTALE ENTRATE	19.094.161,29	17.693.355,32	21.650.243,90	21.501.780,20	-0,69%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	10.567.191,64	11.148.379,91	12.630.238,58	12.459.068,76	-1,36%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	2.610.496,94	1.683.940,73	1.483.596,40	1.455.911,67	-1,87%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.558.623,59	1.629.710,79	1.703.473,65	1.703.473,65	0,00%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.475.995,82	1.386.857,06	1.890.546,65	1.535.471,94	-18,78%
TOTALE SPESE	16.212.307,99	15.848.888,49	17.707.855,28	17.153.926,02	-3,13%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.475.995,82	1.386.857,06	1.894.394,39	1.535.471,94	-18,95%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.475.995,82	1.386.857,06	1.890.546,65	1.535.471,94	-18,78%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna delle seguenti tabelle sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio di parte corrente	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	173.474,85	231.853,25	274.235,56	274.235,56	0,00%
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	13.418.532,50	13.308.000,75	13.643.773,81	13.858.298,85	1,57%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	464.868,53	464.868,53	464.868,53	464.868,53	0,00%
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	10.567.191,64	11.148.379,91	12.630.238,58	12.459.068,76	-1,36%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	231.853,25	274.235,56	48.397,16	271.922,14	461,86%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	44.719,00	0,00	155,62	155,62	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	1.558.623,59	1.629.710,79	1.703.473,65	1.703.473,65	0,00%
Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	70.219,26	595.431,39	965.991,37	965.835,75	-0,02%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

dei prestiti					
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (=)	1.724.707,66	1.547.827,66	966.604,26	1.128.618,52	16,76%

Equilibrio in conto capitale	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	992.702,96	3.010.201,46	2.328.699,07	2.328.854,69	0,01%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in (+) entrata	2.396.364,27	2.467.477,65	4.254.431,61	4.254.431,61	0,00%
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	4.199.632,97	2.998.497,51	6.112.075,70	6.108.009,41	-0,07%
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	464.868,53	464.868,53	464.868,53	464.868,53	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività (-) finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (-) dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	2.610.496,94	1.683.940,73	1.483.596,40	1.455.911,67	-1,87%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	2.467.477,65	4.254.431,61	5.589.609,66	6.307.721,72	12,85%
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	44.719,00	0,00	155,62	155,62	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (=)	2.090.576,08	2.072.935,75	5.157.287,41	4.462.949,41	-13,46%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	2.244.274,13	2.601.795,03	3.225.027,36	2.576.309,21	-20,12%
Avanzo vincolato	2.914.469,53	2.986.184,81	3.372.457,53	4.996.451,48	48,15%
Avanzo destinato	0,00	86.295,27	204,27	860,27	321,14%
Quota libera del risultato di amministrazione	1.161.511,52	694.818,63	2.598.586,27	801.201,24	-69,17%
Totale	6.320.255,18	6.369.093,74	9.196.275,43	8.374.822,20	-8,93%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che segue evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2022 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	19.094.161,29	17.693.355,32	21.650.243,90	21.501.780,20	-0,69%
Impegni di Competenza (-)	16.212.307,99	15.848.888,49	17.707.855,28	17.153.926,02	-3,13%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	2.569.839,12	2.699.330,90	4.528.667,17	4.528.667,17	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	2.699.330,90	4.528.667,17	5.638.006,82	6.579.643,86	16,70%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	2.752.361,52	15.130,56	2.833.048,97	2.296.877,49	-18,93%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	1.062.922,22	3.605.632,85	3.294.690,44	3.294.690,44	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	3.815.283,74	3.620.763,41	6.127.739,41	5.591.567,93	-8,75%

3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

3.1 Equilibrio di bilancio

Al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art. 187, c.3-ter, al D.Lgs. 267 del 2000, con il rendiconto viene calcolato anche l'equilibrio di bilancio.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Equilibrio di bilancio	Rendiconto approvato
A) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.591.567,93
B) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00
C) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.598.735,42
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	992.832,51

3.2 Equilibrio complessivo

L'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto l'Ente ha effettuato gli accantonamenti rappresentati nella tabella seguente, determinando un equilibrio complessivo così calcolato:

Equilibrio complessivo	Rendiconto approvato
D) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D=A-B-C)	992.832,51
E) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-8.335,97
F) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (F=D-E)	1.001.168,48

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	992.702,96	3.010.201,46	2.328.699,07	2.328.699,07	0,00%
Spese correnti non ripetitive	70.219,26	595.431,39	965.991,37	965.991,37	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	1.062.922,22	3.605.632,85	3.294.690,44	3.294.690,44	0,00%

3.4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2018 e precedenti	1.829.653,66	1.493.110,64	-18,39%
Esercizio 2019	772.392,98	772.365,93	0,00%
Esercizio 2020	1.241.769,22	1.241.768,88	0,00%
Esercizio 2021	2.614.740,91	2.593.878,05	-0,80%
Esercizio 2022	6.178.836,64	6.030.372,94	-2,40%
Totale	12.637.393,41	12.131.496,44	-4,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2018 e precedenti	149.714,18	131.656,91	-12,06%
Esercizio 2019	99.385,93	98.185,33	-1,21%
Esercizio 2020	277.057,86	260.856,35	-5,85%
Esercizio 2021	283.156,07	246.463,93	-12,96%
Esercizio 2022	3.724.088,55	3.170.159,29	-14,87%
Totale	4.533.402,59	3.907.321,81	-13,81%

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	17.119.895,37	15.490.184,58	13.786.710,93	13.786.710,93	0,00%
Popolazione residente	14.833	14.776	14.722	14.722	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.154,18	1.048,33	936,47	936,47	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,55%	4,82%	4,30%	4,12%

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2022 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00%
B) IMMOBILIZZAZIONI	68.604.686,04	67.803.814,30	-1,17%
Immobilizzazioni immateriali	20.349,38	12.833,91	-36,93%
Immobilizzazioni materiali	67.558.706,61	66.755.640,14	-1,19%
Immobilizzazioni finanziarie	1.025.630,05	1.035.340,25	0,95%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.071.221,98	14.448.247,31	59,28%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00%
Crediti	2.462.194,68	7.294.904,51	196,28%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	300.000,00	300.000,00	0,00%
Disponibilità liquide	6.309.027,30	6.853.342,80	8,63%
D) RATEI E RISCONTI	17.635,08	17.199,18	-2,47%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti attivi	17.635,08	17.199,18	-2,47%
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.693.543,10	82.269.260,79	5,89%

Passivo	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) PATRIMONIO NETTO	47.121.137,85	48.014.433,12	1,90%
Fondo di dotazione	9.415.170,02	9.549.677,80	1,43%
Riserve	26.093.526,25	25.959.018,47	-0,52%
Risultato economico dell'esercizio	1.755.705,81	893.295,27	-49,12%
Risultati economici di esercizi precedenti	9.856.735,77	11.612.441,58	17,81%
Risorse negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	11.000,00	18.000,00	63,64%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00%
D) DEBITI	17.176.596,17	16.681.531,93	-2,88%
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.384.809,08	17.555.295,74	31,16%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00%
Risconti passivi	13.384.809,08	17.555.295,74	31,16%
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.693.543,10	82.269.260,79	5,89%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2022 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.936.172,55	14.739.094,10	-7,51%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.304.723,17	12.856.503,00	-3,37%
Quote di ammortamento d'esercizio	2.180.363,36	2.191.119,81	0,49%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.631.449,38	1.882.591,10	-28,46%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	119.621,79	166.199,11	38,94%
Proventi da partecipazioni	104.436,80	154.804,80	48,23%
Altri proventi finanziari	15.184,99	11.394,31	-24,96%
Oneri finanziari	761.554,93	687.127,53	-9,77%
Interessi ed altri oneri finanziari	761.554,93	687.127,53	-9,77%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-641.933,14	-520.928,42	-18,85%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari	109.647,84	109.364,94	-0,26%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	51.595,80	103.106,26	99,83%
d) Plusvalenze patrimoniali	50.000,00	6.258,68	-87,48%
e) Altri proventi straordinari	8.052,04	0,00	-100,00%
Oneri straordinari	133.175,71	399.115,56	199,69%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	119.425,71	370.092,95	209,89%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	13.750,00	29.022,61	111,07%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-23.527,87	-289.750,62	1.131,52%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.965.988,37	1.071.912,06	-45,48%
Imposte	210.282,56	178.616,79	-15,06%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.755.705,81	893.295,27	-49,12%

6 ORGANISMI CONTROLLATI**6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato**

CAFC s.p.a.	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Quota di partecipazione:	2,05	2,08	2,08
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	959.172,00	1.352.966,00	4.613.232,00
Valore della produzione	85.845.814,00	86.522.289,00	94.861.751,00
Costi della produzione	82.951.064,00	83.610.110,00	87.679.249,00
di cui costi del personale al 31.12	12.883.787,00	13.080.532,00	13.513.612,00
N° di personale dipendente al 31.12	255	252	260
Indebitamento al 31.12	0,00	0,00	0,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

HERA s.p.a.	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Quota di partecipazione:	0,01	0,01	0,01
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	217.017.464,00	223.760.996,00	270.976.395,00
Ricavi	1.195.982.191,00	1.324.678.796,00	1.436.742.942,00
Costi della produzione	1.079.625.992,00	1.203.261.128,00	1.362.949.285,00
di cui costi del personale al 31.12	203.422.113,00	206.924.347,00	205.025.193,00
N° di personale dipendente al 31.12	3.030	3.006	2.954
Indebitamento al 31.12	0,00	0,00	0,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

NET s.p.a.	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Quota di partecipazione:	0,01	0,01	0,01
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	943.304,00	1.176.221,00	2.111.725,00
Valore della produzione	35.743.653,00	37.552.512,00	38.364.848,00
Costi della produzione	34.587.504,00	35.975.768,00	35.577.919,00
di cui costi del personale al 31.12	0,00	4.886.000,00	5.209.000,00
N° di personale dipendente al 31.12	85	86	93
Indebitamento al 31.12	0,00	0,00	0,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

FARMACIA COMUNALE DI TAVAGNACCO s.r.l.		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Quota di partecipazione:		100,00	100,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio		100.227,00	240.250,00
Valore della produzione		1.511.400,00	2.489.691,00
Costi della produzione		1.381.827,00	2.167.463,00
di cui costi del personale al 31.12		289.763,00	440.106,00
N° di personale dipendente al 31.12		11	12
Indebitamento al 31.12		0,00	0,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12		0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12		0,00	0,00

DITEDI s.c.ar.l.	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Quota di partecipazione:	19,23	19,38	19,38
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	3.581,00	658,00	295,00
Valore della produzione	172.618,00	168.338,00	251.708,00
Costi della produzione	167.164,00	166.863,00	248.205,00
di cui costi del personale al 31.12	54.754,00	53.047,00	82.751,00
N° di personale dipendente al 31.12	2	2	3
Indebitamento al 31.12	0,00	0,00	0,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2022.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	3.040,24	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	3.040,24	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

Note:

In data 03.01.2023 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 304/2022, sul ricorso proposto da Vimpro srl, avente ad oggetto l'impugnazione dell'avviso di accertamento n. 60071 TARI 2016, che prevede il pagamento da parte del Comune di Tavagnacco di € 2.000,00, oltre spese accessorie, per spese legali. Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, avente natura ricognitoria, con delibera n. 40 del 15/06/2023 è stato deliberato il suo riconoscimento, nonché il reperimento delle risorse necessarie per il suo finanziamento.

7.2 Contenzioso in essere

Non vengono rilevati debiti potenziali relativi a contenziosi in essere alla data di redazione della presente relazione che possano determinare un impatto negativo sul bilancio e sul patrimonio dell'ente.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Alla data di redazione della presente relazione non sono presenti rilievi formulati dalla competente Corte dei conti

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Alla data di redazione della presente relazione non sono presenti rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 (la possibilità di utilizzare il contributo per gli anni 2018, 2019 e 2020 è prevista dal comma 864 della L. 205/2017)	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevati dalla tabella dei parametri obiettivi allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri non rispettano i valori soglia.

Il DM del 28/12/2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane per il triennio 2020/2022.

I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Parametri che rispettano i valori soglia	8 su 8	8 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO

L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2023	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2022	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Tavagnacco, lì 30 giugno 2023

Il Sindaco
(Giovanni CUCCI)

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.125.905,93	314.658,17	0,00	0,00	2.125.905,93	1.811.247,76	330.803,16	2.142.050,92
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	373.003,07	94.343,54	0,00	12.659,68	360.343,39	265.999,85	279.494,34	545.494,19
TITOLO 3: Entrate extratributarie	877.595,14	551.886,34	0,00	0,00	877.595,14	325.708,80	341.719,32	667.428,12
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.704.097,86	217.804,69	0,00	0,00	3.704.097,86	3.486.293,17	4.857.226,17	8.343.519,34
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	7.434,23	0,00	0,00	0,00	7.434,23	7.434,23	0,00	7.434,23
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e	270.080,22	8.207,26	0,00	0,00	270.080,22	261.872,96	369.593,65	631.466,61

Comune di Tavagnacco (UD)

partite di giro								
TOTALE ENTRATE	7.658.116,45	1.186.900,00	0,00	12.659,68	7.645.456,77	6.458.556,77	6.178.836,64	12.637.393,41

RESIDUI ATTIVI Rendiconto 2022 (approvato in data 15/06/2023)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.125.905,93	314.658,17	0,00	331.734,91	1.794.171,02	1.479.512,85	499.653,41	1.979.166,26
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	373.003,07	94.343,54	0,00	18.267,52	354.735,55	260.392,01	273.020,74	533.412,75
TITOLO 3: Entrate extratributarie	877.595,14	551.886,34	0,00	18.093,01	859.502,13	307.615,79	393.867,71	701.483,50
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.704.097,86	217.804,69	0,00	1.997,51	3.702.100,35	3.484.295,66	4.853.159,88	8.337.455,54
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	7.434,23	0,00	0,00	0,00	7.434,23	7.434,23	0,00	7.434,23
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	270.080,22	8.207,26	0,00	0,00	270.080,22	261.872,96	10.671,20	272.544,16
TOTALE ENTRATE	7.658.116,45	1.186.900,00	0,00	370.092,95	7.288.023,50	6.101.123,50	6.030.372,94	12.131.496,44

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.142.050,92	1.979.166,26	-7,60%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	545.494,19	533.412,75	-2,21%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	667.428,12	701.483,50	5,10%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	8.343.519,34	8.337.455,54	-0,07%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	7.434,23	7.434,23	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	631.466,61	272.544,16	-56,84%
TOTALE ENTRATE	12.637.393,41	12.131.496,44	-4,00%

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2022	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	2.111.026,48	1.459.797,00	6.792,40	2.104.234,08	644.437,08	2.903.028,55	3.547.465,63
TITOLO 2: Spese in conto capitale	182.608,31	159.912,18	0,00	182.608,31	22.696,13	194.308,26	217.004,39
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.351,74	53.351,74
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite	570.009,85	427.829,02	0,00	570.009,85	142.180,83	573.400,00	715.580,83

Comune di Tavagnacco (UD)

di giro							
TOTALE SPESE	2.863.644,64	2.047.538,20	6.792,40	2.856.852,24	809.314,04	3.724.088,55	4.533.402,59

RESIDUI PASSIVI Rendiconto 2022 (approvato in data 15/06/2023)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	2.111.026,48	1.459.797,00	57.586,76	2.053.439,72	593.642,72	2.731.858,73	3.325.501,45
TITOLO 2: Spese in conto capitale	182.608,31	159.912,18	4.336,89	178.271,42	18.359,24	166.623,53	184.982,77
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.351,74	53.351,74
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	570.009,85	427.829,02	17.020,27	552.989,58	125.160,56	218.325,29	343.485,85
TOTALE SPESE	2.863.644,64	2.047.538,20	78.943,92	2.784.700,72	737.162,52	3.170.159,29	3.907.321,81

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	3.547.465,63	3.325.501,45	-6,26%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	217.004,39	184.982,77	-14,76%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	53.351,74	53.351,74	0,00%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	715.580,83	343.485,85	-52,00%
TOTALE SPESE	4.533.402,59	3.907.321,81	-13,81%

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2022, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2022 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2022.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	7,93	10,27	29,51%

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	3.436.854,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	3.104.162,00	3.166.032,00	3.528.381,71	3.399.816,00	-3,64%
Rispetto del limite	SI	NO	NO	NO	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,38%	28,40%	27,94%	25,33%	

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	209,27	214,27	239,67	230,93	-3,65%

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2020	2021	Relazione Fine Mandato	2022 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	190,17	178,02	173,20	173,20	0,00%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Contratto di somministrazione di lavoro	3.964,70	0,00
Personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	32.750,29	70.722,72
Totale	36.714,99	

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	SI

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PER IL PERIODO 2023 - 2028**

Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale per il periodo 2023-2028

SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Su questo punto l'obiettivo consiste nel completamento del lavoro fin qui svolto per avvicinare i cittadini e le imprese al Comune. La **riorganizzazione dei servizi e degli uffici** portata avanti dall'Amministrazione Lirutti e basata sulla valorizzazione delle **professionalità**, sulla **transizione digitale**, sul miglioramento e la semplificazione dell'accesso ai servizi trovando il giusto equilibrio tra l'online e il rapporto diretto con il cittadino, non può rimanere a metà e deve essere sostenuta da processi di **qualificazione** delle persone attraverso percorsi di *change management* con l'implementazione di **nuove modalità organizzative** basate su fiducia, responsabilizzazione e orientamento al risultato.

Saranno valorizzate le differenze di genere e di età presenti tra il personale in servizio anche attraverso attività di *mentoring* nei confronti dei neo-assunti, a cui peraltro saranno dedicati appositi percorsi formativi, e sarà favorito lo scambio delle conoscenze acquisite in contesti lavorativi diversi, per poter disporre di una struttura organizzativa motivata, quanto più possibile stabile nel tempo, operante in *team* per obiettivi e predisposta all'adattamento dei servizi offerti a cittadini e imprese grazie al monitoraggio costante della qualità delle prestazioni dell'ente e delle loro nuove esigenze. Un ruolo fondamentale sarà attribuito al completamento della reingegnerizzazione dei processi secondo la logica *digital first*. Questo senza dimenticare l'utenza anziana e quella più fragile, alla quale si vuole garantire maggiore accessibilità fisica attraverso uno **Sportello di attenzione al Cittadino** che verrà consolidato e ampliato per far sì che il *once only* (fornire informazioni alla PA una tantum) non sia soltanto proprio dei servizi digitali, ma diventi l'obiettivo che i servizi di cui il cittadino ha bisogno siano forniti in un unico punto di accesso, in modo facile, veloce e integrato (con la collaborazione di altri enti che gestiscono sportelli di servizio pubblico sul territorio come Poste Italiane).

Per l'erogazione di servizi efficaci in modo efficiente si intende continuare anche con la gestione e cooperazione tra i software, insieme alla raccolta e l'interoperabilità dei dati al fine di garantire una lettura costante del contesto e una maggior trasparenza e collaborazione tra Comune, cittadini e imprese.

Tutto questo processo di riorganizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese potrà essere sostenuto e favorito attraverso l'ideazione e la progettazione con le istituzioni interessate di un **Istituto di Formazione Superiore (ITS) per la Pubblica Amministrazione e lo sviluppo digitale da insediare sul territorio comunale** che possa nascere in sinergia anche con il Cluster regionale dell'ICT DITEDI e le istituzioni di formazione per la specializzazione in questi settori.

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, VIABILITÀ E INVESTIMENTI

La **qualità del buon vivere** a Tavagnacco può continuare ad essere confermata anche realizzando un sistema di opere pubbliche il più possibile a **impatto zero sull'ambiente**. A tal fine verrà approfondita la collaborazione con la Regione FVG e gli altri Enti competenti per il finanziamento di politiche di investimenti rispettose dell'ambiente e della qualità della vita.

Per mantenersi in linea con lo stretto cronoprogramma dei corposi investimenti ottenuti grazie ai fondi trasferiti dal PNRR e per realizzare i previsti significativi **interventi sulla viabilità e sul patrimonio pubblico**, andranno ulteriormente potenziati l'Ufficio Lavori Pubblici e l'Ufficio Manutenzioni, anche con l'introduzione di tecnologie innovative che consentano il monitoraggio dello stato del patrimonio pubblico e siano d'aiuto nella gestione e nella programmazione delle manutenzioni attraverso criteri di priorità, fattibilità e organicità, nonché nella ricerca delle risorse organizzative e finanziarie disponibili.

Il **controllo del traffico e della velocità** nei centri abitati avverrà affidato a soluzioni tecnologiche e viabilistiche che, per essere confermate, saranno sottoposte a verifiche sperimentali sul campo al fine di individuare le soluzioni meno impattanti e più sicure per gli utenti deboli della strada, mettendo la Polizia Locale nelle condizioni di assicurare un presidio ottimale del territorio comunale.

Al netto degli interventi del PNRR già finanziati, verrà data priorità alla realizzazione di quelle **opere pubbliche** che costituiscono un **effettivo elemento di sviluppo del territorio** in grado di incentivare gli interventi privati di recupero e sostituzione degli organismi edilizi esistenti con iniziative mirate alla **rigenerazione urbana**, in particolare nei **borghi storici**.

L'Amministrazione intende attivare piani di **rigenerazione urbana ed ambientale dell'asse stradale denominato "Tresemane"** e nel contempo valorizzare gli spazi aperti attrezzati esistenti nelle frazioni, in particolare la **piazza di Molin Nuovo** e l'**Area Binutti ad Adegliacco**. La realizzazione della **nuova piazza a Cavalicco**, che vorremmo dedicare al concittadino Enzo Cainero recentemente scomparso, dovrà favorire l'insediamento di nuove attività al servizio dei residenti anche dei paesi vicini e di spazi di incontro e di aggregazione.

Si proseguirà nell'attuazione delle importanti opere di **efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli edifici pubblici** presenti sul nostro territorio, con priorità per quegli edifici scolastici su cui non si è ancora intervenuti massimizzando le potenzialità dell'edificato pubblico nella produzione di energia pulita.

L'operato del servizio manutenzioni sarà ottimizzato, privilegiando l'attuazione degli interventi urgenti e di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti tramite la programmazione di micro opere.

Sarà avviata una programmazione annuale di lotti di **asfaltature** sull'intero territorio comunale, coordinando la realizzazione degli interventi con gli enti preposti all'infrastrutturazione dei sottoservizi (acquedotto, fognatura, fibra ottica ecc.) cercando di mappare il territorio per avere una situazione sempre aggiornata dei sistemi che insistono sotto il manto stradale.

Si procederà all'attuazione per lotti di quanto già previsto nel **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** (recentemente approvato) concretizzando gli interventi di adeguamento normativo-funzionale su edifici, spazi pubblici ed aree cimiteriali.

Le progettualità recentemente definite nel Biciplan relativamente alla **viabilità pedonale e ciclistica** troveranno attuazione con interventi che puntino prioritariamente a collegare in sicurezza i servizi essenziali all'interno delle frazioni.

Si provvederà all'implementazione del numero dei **parcheggi** e dei posti auto dove c'è maggior necessità: a Colugna, nell'area della piazza e nei pressi dell'area verde e delle scuole; a Tavagnacco in Piazza di Prampero, in Piazza a Molin Nuovo e nella Cort di Felet a Feletto.

Verranno messi in sicurezza il ponte lungo via Marconi (che insiste sulla tangenziale), la rotonda di Via Palladio e sarà realizzato il **transito ciclopedonale nel sottopasso autostradale di via Roma a Branco**.

Sarà ampliato il cimitero di Tavagnacco.

Gli interventi necessari al patrimonio del verde pubblico comunale saranno pianificati secondo criteri di priorità e necessità.

Verranno perseguite con decisione le politiche di sviluppo economico e sociale che competono al nostro territorio (15.000 abitanti e quasi 2.000 aziende) e che devono trovare nel Comune un sicuro riferimento.

Sarà reso pienamente operativo il **Distretto della Tresemane**, coordinando politiche comuni con le realtà di Tricesimo, Reana e Cassacco che si affacciano sulla ex Statale 13 le quali costituiscono un'area omogenea sovracomunale ricca di grandi potenzialità ancora da esprimere in settori nuovi oltre al commercio e ai servizi.

Grazie anche all'infrastrutturazione di servizi di connettività in banda ultra larga (fibra ottica 4G/5G) estesa a tutte le abitazioni e le aziende del Comune perseguita con tenacia dall'Amministrazione Lirutti, si conferma la volontà di favorire e supportare la **trasformazione digitale del territorio, nonché quella ecologica in un'ottica green e volta all'industria 5.0** per valorizzare le diverse vocazioni economiche di Tavagnacco (commerciale, manifatturiero, agricolo, dei servizi) avvalendosi anche delle competenze del Di.Te.Di. (Distretto delle tecnologie digitali) e dell'Università di Udine con i quali si svilupperanno programmi per superare il *digital divide*, per sviluppare le conoscenze delle tecnologie dell'informazione e comunicazione presso le famiglie e le imprese del comune.

Saranno consolidate le politiche di attrazione di imprese sensibili agli aspetti *green* e volte alla sostenibilità dei processi, facendo attenzione alle nuove economie emergenti che possono portare nuovo sviluppo in loco, con l'obiettivo di accrescere il valore aggiunto delle stesse e quindi il richiamo di talenti, avviando **politiche fiscali mirate**, volte all'esenzione per l'insediamento di nuove attività (**No tax area**).

Proseguirà l'impegno a sostenere il ruolo del **commercio "di prossimità"** per il valore sociale che rappresenta, per la funzione di aggregazione e rafforzamento delle reti sociali, in particolare nelle frazioni più piccole e meno servite. Ciò sarà possibile attraverso la mappatura dei locali a disposizione per i nuovi insediamenti, il miglioramento dell'accessibilità agli spazi commerciali anche attraverso la concessione di specifici incentivi per il superamento delle barriere architettoniche, la detassazione, la sperimentazione di attività sostenibili e l'implementazione di iniziative già sperimentate quali i buoni spesa, i gruppi d'acquisto solidale, ecc..

Sarà governata la trasformazione delle grandi superfici di vendita e l'eventuale richiesta di insediamento di medie superfici attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunali e di area vasta, facendo attenzione alle problematiche dei cambi d'uso e alle implicazioni viabilistiche di accessibilità, oltre alla verifica degli standard.

Sarà riservata la giusta attenzione all'**artigianato di servizio** attraverso il riconoscimento del suo ruolo facilitatore della qualità della vita dei cittadini.

Particolare attenzione sarà riservata al mantenimento ed alla conservazione delle superfici dedicate all'agricoltura e, con il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle Organizzazioni dei produttori agricoli, si cercherà di **valorizzare le produzioni locali specializzate** (asparagi, orticoltura, ecc.) e **biologiche**.

Il **mercato settimanale di Feletto** verrà riorganizzato in un'ottica di rilancio e attrattività, anche con la possibile introduzione di mercati temporanei del *food* e simili.

I **punti di interesse turistico** del Comune (siti storici, culturali e ambientali, strutture ricettive, percorsi sportivi e servizi) verranno connessi al sistema turistico regionale creando sinergie di sistema sia per le attività di comunicazione sia per una razionale gestione delle infrastrutture, facendo particolare attenzione ai settori più sviluppati come quello del turismo lento delle biciclette, grazie all'Ippovia del Cormor, alla Ciclovía Alpe-Adria e alla Ciclabile delle Rogge.

Verranno attivate azioni concrete di **rivitalizzazione dei centri frazionali** (manifestazioni, iniziative, ecc.) coinvolgendo le realtà attive sul territorio.

COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI COMUNI E CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Si proseguirà nella politica di rilancio della **collaborazione con i Comuni contermini** con la consapevolezza che si entra nel futuro attraverso la costruzione di reti di valore nelle quali condividere, con pari dignità, piani di sviluppo che abbiano la necessaria adeguatezza territoriale (piano struttura sovracomunale e conseguente piano di investimenti per infrastrutture, in particolare per rendere sostenibili e attrattive le zone economiche).

L'accordo recentemente raggiunto con i Comuni di Cassacco, Tricesimo e Reana del Rojale consentirà di ridefinire e riorientare concretamente la vocazione economica della strada Tresemane in un'ottica collaborativa con i comuni contermini e la rete degli imprenditori, al fine di ricomprendervi nuove funzioni e servizi pubblici condivisi d'avanguardia per un'arteria essenziale nell'economia dell'area udinese.

Per poter essere sempre più verdi, connessi, sociali e vicini ai cittadini, come delinea l'Europa nei suoi obiettivi di rilancio e ripresa post Covid, si procederà mediante collaborazioni con altri Comuni per poter fruire in modo associato di professionalità che intercettino risorse e costruiscano progetti d'ampio respiro nell'ottica delle politiche internazionali ed europee.

I rapporti con la Regione Friuli Venezia Giulia saranno connotati da un sentimento di leale e fattiva collaborazione, salvaguardando le legittime aspettative delle nostre comunità e ottenendo il rispetto delle prerogative del nostro Comune.

Si contribuirà attivamente alla valorizzazione e rivitalizzazione dell'autonomia regionale attraverso riflessioni e proposte attente alle specificità del territorio e orientate al futuro.

CENTRI E BORGHI STORICI

Una particolare attenzione sarà riservata **centri e ai borghi dei nostri** paesi al fine di contrastare una fase di degrado di alcune aree centrali. In particolare, l'impegno dell'Amministrazione è volto a garantire una costante manutenzione delle aree pubbliche, nonché ad assicurare il sostegno ai privati per l'individuazione di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie, la semplificazione delle normative per il riuso degli immobili.

I borghi dei nostri paesi rappresentano una serie di valori: affettivi, culturali, storici e identitari. Obiettivo dell'azione amministrativa sarà la **valorizzazione degli aspetti architettonici** e del paesaggio circostante (sia in termini di bellezza che di patrimonio economico); non solo, è necessario promuovere anche gli aspetti tipici legati ai temi dell'agroalimentare (l'asparago, la verza), dell'artigianato, degli eventi (sagre, festa d'autunno o di primavera) e più in generale del **patrimonio culturale immateriale**. Il tutto dev'essere finalizzato ad un processo di **rigenerazione** che si basi sull'**opportunità di nuovi posti di lavoro** nel campo dell'ospitalità diffusa, del commercio e dell'artigianato anche attraverso progetti di autoimprenditoria. Queste azioni devono trovare nei borghi la loro collocazione, al fine di innescare processi virtuosi di rigenerazione sociale urbana.

Verranno regolamentate e incentivate le possibilità di recupero, riutilizzo e rivitalizzazione dell'edificato esistente finalizzate ad una residenzialità permanente, nel rispetto della tipologia architettonica e storica dei nostri paesi, della necessità di preservazione del suolo libero e dell'identità delle singole frazioni. Saranno individuate forme per la valorizzazione e la riorganizzazione/ricomposizione delle proprietà fondiarie all'interno dei centri storici, negli anni progressivamente frammentate.

URBANISTICA

l'Iter per una "variante semplificata" (art. 63 sexies) è già stato avviato, pertanto in tempi brevi potrà essere adottata una **revisione del piano regolatore generale** per le parti che rappresentano un eccessivo consumo di suolo o che negli anni hanno di fatto limitato l'attuazione del Piano vigente. In particolare, si interverrà su quegli ambiti che presentano un'eccessiva ampiezza dimensionale dei comparti previsti, con le conseguenti difficoltà gestionali legate alla frammentazione dell'assetto proprietario e quindi all'accordo attuativo.

Attraverso un percorso di confronto e partecipazione è intenzione procedere poi a una **variante generale al Piano Regolatore** che dovrà recepire tutti i recenti aggiornamenti agli strumenti di pianificazione comunale concretizzati dall'attuale amministrazione (Peba, Biciplan, Piano del traffico, Pac zone A, ecc.), **dare risposta alle richieste** pervenute dai singoli cittadini e dalle attività produttive nonché definire le azioni atte a **rispondere alle mutate esigenze** di carattere sociale ed economico sopravvenute negli ultimi anni: un tanto al fine di garantire un adeguato strumento di governo del territorio in grado di affrontare le sfide che attendono il nostro Comune nel dopo pandemia.

Si prevede il completamento della **revisione degli strumenti urbanistici** vigenti al fine di perseguire la conformazione al Piano Paesaggistico Regionale.

Sarà garantita l'**accessibilità** come elemento significativo della qualità urbana, pianificando gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche sulla base delle indicazioni del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) da poco approvato, i cui contenuti saranno diffusi tra la popolazione e i professionisti del territorio al fine di aumentare la qualità della progettazione architettonica garantendo il rispetto del fondamentale principio dell'accessibilità.

Si proseguirà con politiche finalizzate al riuso e alla **rigenerazione urbana** del territorio già edificato e infrastrutturato. Verrà tutelato, in conformità con i principi di fondo del nostro Piano regolatore generale comunale, il mantenimento delle aree verdi e agricole esistenti e sarà incentivata la formazione di nuovi **"polmoni verdi urbani"**.

I nuovi interventi edificatori e/o di riqualificazione verranno subordinati alla verifica preliminare di sostenibilità viabilistica.

AMBIENTE e POLITICHE ENERGETICHE

Saranno perseguite, nella prospettiva dell'economia circolare, **politiche volte all'effettiva diminuzione dei rifiuti prodotti**, da cui potrà derivare una **riduzione dei costi** al cittadino per la raccolta e lo smaltimento, mediante azioni, condivise dai cittadini e dalle imprese, che incoraggino i consumatori a compiere scelte consapevoli nell'acquisto dei beni di consumo e degli alimenti (privilegiando quelli venduti sfusi o con imballaggi riciclabili) e incentivino le catene di grande distribuzione presenti sul territorio a differenziarsi dalla concorrenza, attivando precise scelte di mercato in ottica green e processi per la riduzione o il riciclo degli imballi, per l'installazione nei punti vendita di dispenser self service per particolari tipologie di prodotti (es. detersivi, creme, liquidi, ecc.) e a reintrodurre il vuoto a rendere per alcuni articoli (es. bibite in bottiglia, latte, ecc.).

Si conferma l'obiettivo di promuovere presso i cittadini i vantaggi della politica virtuosa di **differenziazione dei rifiuti** e a potenziare la rete di **monitoraggio del territorio**, anche con l'ausilio di ulteriori fototrappole, per prevenire e sanzionare il vergognoso fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti lungo i cigli delle strade che, spesso, vede protagonisti automobilisti provenienti da fuori Comune.

Sarà potenziato il servizio di **pulizia degli spazi e delle aree pubbliche** anche avviando il progetto dello **"spazzino di quartiere"**, che potrà essere attuato anche con l'attivazione di strumenti innovativi quali il Baratto amministrativo, recentemente regolamentato.

La crisi energetica che ha interessato il mondo negli ultimi anni ha posto ulteriore attenzione al tema dell'energia, per il quale Tavagnacco da anni ha garantito politiche di efficienza, risparmio e sostenibilità, riconosciute a livello regionale. Per questo obiettivo si intende adattare le misure già individuate dalla pianificazione comunale all'esigenza di **politiche per l'energia ed il clima** che oggi diventano necessariamente d'area vasta (es. strumenti come il piano d' Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), per favorire azioni coordinate e controllate di **risparmio energetico e produzione di energia pulita**. Questo anche in sinergia con gli enti specializzati nel settore energetico, i privati e le aziende del territorio. La volontà è quella di proseguire il dialogo già avviato con l'asse Tresemane per la costituzione di una **Comunità energetica rinnovabile** che favorisca l'autonomia nei consumi di cittadini e imprese e i nuovi investimenti volti al soddisfacimento degli obiettivi di transizione ecologica dell'asse e del territorio circostante.

Per il patrimonio pubblico, saranno completate le coperture degli edifici comunali con impianti fotovoltaici e sarà proseguita l'azione di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, con interventi di utilizzo intelligente dell'energia e della connettività lungo il nostro sistema viario.

Proseguirà la collaborazione fra Comune, vari Enti, aziende e Istituto Comprensivo volta a favorire **buone prassi educative e stili di vita positivi** per tutte le fasce d'età, con attenzione all'ambito ambientale, all'eco-sostenibilità, alla prevenzione degli sprechi e dei consumi, anche attraverso la realizzazione di appuntamenti formativi, oltre che mantenere e continuare il progetto "*Plastic Free- assieme per l'ambiente*" e le giornate ecologiche sul territorio comunale.

MOBILITA' E TRASPORTI

Obiettivo dell'amministrazione sarà lo sviluppo di una comunità in cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei residenti può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta direttamente dalle proprie abitazioni in un tempo limitato, riprendendo il concetto della "**città di 15 minuti**".

Pertanto sarà data attuazione a quanto previsto nel BICIPLAN (piano mobilità ciclistica) e nel PIANO DEL TRAFFICO (recentemente approvati e per la prima volta elaborati insieme sulla base di un unico principio ispiratore), avviando la progettazione degli interventi specifici, suddividendoli in stralci funzionali al fine di programmare in modo efficace gli investimenti e la loro cantierizzazione. Saranno incentivate e sostenute tutte le **azioni di "mobilità dolce"** come, ad esempio, i percorsi "casa-scuola" (*pedibus*) nonché ideati nuovi collegamenti ciclabili di connessione dei percorsi esistenti nelle varie frazioni che consentiranno anche di raggiungere con maggiore sicurezza la città di Udine in sella alla bicicletta.

Si completerà il sistema di piste ciclabili esistenti anche realizzando tratti illuminati per la **mobilità serale e notturna**.

L'ottimizzazione del **sistema dei trasporti pubblici** sarà realizzata mediante la conferma, sulla base della rispondenza degli utenti, del recente prolungamento delle linee urbane 2 e 3. Il gestore dei collegamenti extraurbani al servizio di Branco e Tavagnacco sarà sollecitato a individuare sistemi di trasporto innovativi e sostenibili per migliorare i collegamenti con Feletto e con la città di Udine.

FAMIGLIA E SCUOLA

E' necessario sostenere la Famiglia quale nucleo fondamentale su cui poggia la comunità, fornendo servizi che la supportino, permettendo di conciliare vita lavorativa e gestione familiare. Verranno incentivate iniziative volte al **sostegno della genitorialità e alla formazione di nuovi nuclei familiari**, anche in ambito di affido e adozioni, attivando reti di supporto in correlazione con enti sovra-comunali e del terzo settore, oltre che dell'Azienda sanitaria, dell'Ambito socio assistenziale, della Regione FVG, aderendo a specifici protocolli

d'Intesa, il tutto per avviare i servizi che consentiranno di attivare un vero e proprio **Centro Polifunzionale per la Famiglia** che troverà sede a Feletto ove verrà realizzato un **nuovo asilo nido** per rispondere alle esigenze del territorio. I servizi offerti dal **Nido comunale** che ha sede a Colugna saranno garantiti sia per il sostegno dato alle famiglie, sia per il principio educativo che propone e saranno promosse anche le azioni e i progetti delle altre strutture educative esistenti per la fascia d'età che interessa il "Tavolo 0/6 anni", che coordina e raggruppa tutte le realtà educative pubbliche e private del territorio, sulla base di un protocollo d'intesa comune istituito durante l'Amministrazione Lirutti.

Durante il periodo estivo saranno mantenute le attività a supporto delle famiglie offerte dai **Centri estivi** comunali e saranno promosse e sostenute anche le offerte educative proposte sul territorio dall'associazionismo, in un'ottica di sussidiarietà.

Verrà mantenuta alta l'**attenzione alle situazioni di disagio, di difficoltà e alle varie problematiche della crescita** e dello sviluppo infantile e adolescenziale, mettendo a punto una serie di iniziative a corredo del tempo scuola, della gestione familiare e sociale, in sinergia con gli ambiti socio-assistenziali, l'azienda sanitaria, la Regione e tutti gli Enti preposti.

Verranno supportate le famiglie con l'adozione di sostegni e misure di **inclusione** attraverso aiuti previsti dalla normativa regionale e nazionale, in collaborazione con il servizio sociale comunale.

Sarà mantenuta e garantita la collaborazione con l'Istituto Comprensivo, perseguendo il "**Patto educativo scuola-Comune**" firmato durante l'amministrazione Lirutti, affinché la sinergia e il dialogo fra le istituzioni siano sempre più efficaci e rivolti a migliorare la formazione dei nostri bambini e ragazzi e si dimostrino generativi di benessere educativo e sociale, con il coinvolgimento di tutti gli attori impegnati negli aspetti educativi, espressivi di identità e radicamento al territorio, di appartenenza a tutte le forme di volontariato e associazionismo.

Sarà confermato il **sostegno all'Istituto Comprensivo**, affinché prosegua il carattere d'eccellenza che lo contraddistingue, per facilitare e sostenere le famiglie nella loro gestione, con i servizi a corredo del tempo scuola (ristorazione scolastica, trasporto scolastico, pre-post accoglienza, sostegno al tempo integrato, cedole librarie, ecc..).

Presso le giovani generazioni saranno attivati percorsi finalizzati alla **crescita consapevole**, responsabile e rispettosa delle regole, al passo con l'innovazione e la costante evoluzione generazionale e sociale, al fine di esprimere cittadini inseriti in una comunità forte, coesa e solidale. Per questo proseguirà la formazione e l'accompagnamento all'utilizzo degli strumenti digitali anche in collaborazione con associazioni e realtà locali che si occupano di alfabetizzazione digitale.

Si promuoveranno e consolideranno iniziative di carattere educativo e sociale di ampio respiro, anche attraverso la rete di gemellaggi fra enti e istituzioni fuori dal territorio comunale, che finalizzino comuni principi di solidarietà, fraternità, comunità, europeismo, senso civico, apertura culturale e formativa con aspetti di lungimiranza e cooperazione collettiva.

Partendo dalla collaborazione con l'Istituto Comprensivo, nell'ottica di ampliare l'offerta formativa e di istruzione a tutti i livelli verso la collettività, anche nell'ottica di arginare povertà educative e favorire azioni capillari di competenza e conoscenza, si intende potenziare la **collaborazione tra famiglie, pubblica amministrazione, realtà educative ed enti diversi** presenti sul territorio o che entrano a farne parte, al fine di promuovere percorsi finalizzati a mantenere e crescere una sana e buona società, partendo dalle nuove generazioni e proseguendo con gli adulti, al fine di mantenere attiva la partecipazione alla vita sociale e un costante adattamento ai cambiamenti ed evoluzioni.

Sarà promosso un percorso per **situazioni familiari fragili** o in difficoltà, con particolare riferimento alle fasce d'età scolastiche ed educative, come il **sostegno ai genitori separati**, supporto nelle situazioni di **disabilità** o disagi, attivando percorsi di prevenzione, di accompagnamento e di protezione.

Sarà sperimentata l'introduzione del "**quoziente familiare**" nella fiscalità comunale al fine di venire incontro alle famiglie.

CULTURA

Consapevoli che la **Cultura** è un importante **strumento di emancipazione e di inclusione sociale** ed è fattore determinante per favorire l'esercizio di una cittadinanza attiva, l'attenzione sarà rivolta alla totalità dei cittadini, sempre in collaborazione con le varie realtà culturali che operano sul territorio, puntando ad una "Cultura diffusa" e promuovendo la qualità della vita per favorire un rapporto armonioso e sostenibile tra le persone e il contesto di appartenenza, puntando su elementi qualitativi quali il Benessere, la Bellezza e la Gentilezza come stile di relazione sociale e quale elemento fondante dei rapporti interpersonali.

Sarà mantenuta e incrementata la **rete virtuosa** che si è creata tra le varie realtà che operano sul territorio: la Biblioteca, le Scuole, la Fondazione Bon, le Associazioni, l'Informagiovani, le Pro Loco, i Comuni limitrofi, le Parrocchie, ecc. .

Il **nuovo Teatro Comunale** dovrà diventare un polo artistico culturale integrato alle altre realtà esistenti, luogo in cui potranno tenersi mostre, eventi e rassegne musicali e teatrali, sfruttando al meglio tutte le potenzialità che offrirà la nuova struttura anche dal punto di vista tecnologico.

La Lettura per tutte le età sarà oggetto di promozione attiva, in quanto valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva (obiettivo: riconoscimento di Tavagnacco come "Città che legge"). A tal fine saranno avviate forme di disseminazione delle iniziative di promozione della lettura nelle varie frazioni anche in un'ottica di scambio intergenerazionale.

Nelle frazioni saranno avviate **iniziative di aggregazione**, in collaborazione con le realtà già esistenti, per animare e rafforzare il senso di comunità.

In collaborazione con le Associazioni, sarà avviata la collocazione di **pietre d'inciampo** davanti alla sede comunale in adesione al progetto ideato dal tedesco Gunter Demnig, al fine di ricordare il sacrificio dei concittadini deportati e morti nei campi di concentramento nazisti con questo "monumento diffuso".

L'attrattività turistico-culturale del territorio sarà migliorata, puntando sul coinvolgimento delle Comunità, per il riconoscimento dell'**Ecomuseo delle Rogge**, (*Ecomuseu des Roiis*), per la promozione dell'area che interessa le Rogge di Udine e di Palma, con lo scopo di valorizzarne il paesaggio, la storia, le tradizioni, anche in un'ottica di rivalutazione dal punto di vista socio-economico e turistico dell'intero territorio.

Proseguiranno le attività di **promozione della lingua e della Cultura friulana** anche in collaborazione con l'ARLeF (Agenzia regionale per la lingua friulana) con una serie di azioni concordate sulla base della Convenzione in essere e in base al Piano speciale di politica linguistica del Comune di Tavagnacco, in un'ottica di plurilinguismo e di apertura alle diversità.

PARI OPPORTUNITA'

L'obiettivo è quello di consolidare e implementare con nuovi servizi le attività del **Centro di ascolto e consulenza delle donne** e, in particolare, quelli dello **Spazio Ascolto uomo**, anche intensificando i collegamenti già esistenti con i servizi sociali, i Carabinieri, gli altri Centri dedicati e favorendo nuovi contatti

con realtà presenti in regione. Si proporranno iniziative di “*mentoring* al femminile” anche nell’ottica della valorizzazione delle eccellenze del territorio. Proseguiranno i corsi di autodifesa personale, le serate a tema, anche in forma laboratoriale. Si prevede la prosecuzione del Progetto Panchina rossa con i parchi delle frazioni. Si coinvolgeranno le scuole sui temi del rispetto di sé e degli altri e sul tema del superamento di pregiudizi e stereotipi.

Per l’attuazione delle politiche di genere, verrà sostenuta l’attività della Commissione Pari opportunità, raccogliendo proposte di attività e progetti volti alla rimozione di forme di discriminazione e favorendo la presenza delle donne nella vita sociale e politica.

Sarà incrementata la visibilità delle iniziative sulle pari opportunità realizzate dal Comune utilizzando anche i canali social.

Si promuoverà la creazione di un tavolo dei referenti delle Pari opportunità e dei presidenti delle Commissioni Pari opportunità dei Comuni appartenenti all’Ambito territoriale del Friuli Centrale.

SALUTE, ASSISTENZA, POLITICHE PER LA DISABILITA’ E PER L’INCLUSIONE

Verrà consolidato il rapporto con l’Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine al fine di qualificare il **Centro territoriale di Feletto** implementando i servizi sostenibili e congruenti alle esigenze della popolazione.

Sarà mantenuta la **rete dei servizi integrati di assistenza sociale, medica, infermieristica e domiciliare** volta alla tutela della salute dei cittadini e a garantire la permanenza delle persone anziane all’interno del loro nucleo familiare, evitando l’istituzione precoce, anche tramite la sperimentazione di tecnologie della domotica.

Le famiglie in condizione di **disagio economico e sociale** saranno sostenute mediante l’adozione degli strumenti di inclusione previsti dalla normativa nazionale e regionale. Saranno garantite, sia attraverso gli Uffici del Servizio sociale comunale che attraverso l’Ambito Sociale del Friuli Centrale in cui i rappresentanti comunali continueranno ad avere un ruolo proattivo, le **misure economiche urgenti** a sollievo di situazioni individuali e le **misure attive di sostegno** (es. borse lavoro). Si proseguirà nel **monitoraggio costante dei bisogni emergenti** della nostra collettività affinché siano individuate di volta in volta soluzioni diffuse tempestive ed efficaci.

Sarà reso strutturale il potenziamento della **rete per la distribuzione di generi alimentari, prodotti di prima necessità e indumenti** grazie alle sinergie già avviate con successo dall’Amministrazione Lirutti tra l’Associazione Pentalux, da molteplici anni punto di riferimento sul territorio, recentemente implementata dai Volontari Civici, e le Associazioni Sportive che hanno già manifestato sensibilità agli aspetti sociali e che ora rappresentano un’esperienza di successo d’esempio per le altre realtà. L’attività continuerà ad essere assicurata nel rispetto della riservatezza e dell’equità.

Verrà potenziato l’eccellente servizio reso dalla **Farmacia comunale** nelle due sedi di Tavagnacco e Feletto e sarà consolidato il reinvestimento degli utili ottenuti in ulteriori servizi per il cittadino, in particolare nel campo della tutela della salute e in supporto alle persone in difficoltà o attraverso progetti nell’ambito della puericultura, dei servizi alle neo-mamme e alle nuove famiglie, con l’obiettivo di fare della Farmacia comunale un **presidio di welfare** ampliando i servizi forniti dalla stessa.

Sarà portata a regime la sperimentazione dell’**Abitare Possibile** a conclusione della quale, d’intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, ASUFC e l’Ambito Sociale Friuli Centrale, sarà individuata la soluzione più idonea a intercettare gli attuali bisogni della collettività.

L'**accessibilità** deve essere considerata come il prerequisito fondamentale per godere senza discriminazioni di una serie di diritti umani e libertà fondamentali, così come si evince dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità che considera l'accessibilità non solo come un diritto a se stante, ma come elemento che condiziona la possibilità di fruire di altri diritti e libertà, in particolare di quelli che si esercitano attraverso l'utilizzo di spazi, servizi, attrezzature, giochi, aree verdi, ausili e tecnologie (vedi Carta di Udine).

Attraverso la realizzazione di percorsi per lo sviluppo personale e l'inclusione sociale alternativi ai servizi socioassistenziali tradizionali (CSRE), si collaborerà, fornendo la disponibilità dei locali, alla realizzazione di una "**Casa per lo sviluppo dell'autonomia della persona**" che consenta, a giovani adulti e adulti diversamente abili, di vivere autonomamente il territorio realizzando attività socialmente rilevanti e, in alcuni casi, di inclusione lavorativa.

Altro obiettivo dell'Amministrazione è quello di consolidare la collaborazione tra le **Associazioni con finalità sociale e solidaristica** (es. Progetto Autismo, Mu.Nu.S., Associazione Down, ecc...) e le altre iniziative presenti sul nostro territorio a supporto delle persone diversamente abili e dell'utenza debole in generale, favorendo la creazione di una **rete d'aiuto alle famiglie**.

Sarà favorito "**l'invecchiamento attivo**" e lo scambio intergenerazionale in collaborazione con gli enti preposti (Regione, ASUFC e Ambito Sociale "Friuli centrale"), partecipando ai programmi dedicati e promossi dal FSE (Fondo Sociale Europeo), dalla Regione e da fondazioni, sostenendo l'attività del Comitato anziani di Tavagnacco e altri progetti dedicati, alcuni già avviati con successo (es. Progetto "Dina Scalise").

Si intende di promuovere a favore degli anziani e delle fasce deboli della popolazione la **diffusione delle conoscenze digitali di base** al fine di diffondere in primis, anche tra tali soggetti, la fruizione di servizi quali, ad esempio, la prenotazione di visite mediche, la consultazione di referti sanitari e orari delle strutture sanitarie, la ricezione di avvisi di scadenze ma anche l'accesso agli uffici comunali su prenotazione al fine di limitare i disagi derivanti dagli spostamenti.

BENESSERE ANIMALE

Il benessere animale sarà favorito proseguendo con l'attività di sensibilizzazione ai corretti comportamenti da attuare nei confronti degli animali, intensificando la collaborazione con le associazioni di riferimento e i professionisti del settore, prevedendo corsi di formazione, incoraggiando l'adozione degli animali d'affezione, contenendo le nascite feline incontrollate e tutelando gli esemplari liberi tramite la **realizzazione di una struttura protetta (OASI)** e garantendo il rispetto delle norme igienico-sanitarie e comportamentali.

GIOVANI

I dati raccolti attraverso le attività dell'Osservatorio giovani dopo il Covid 19 per fotografare le attese e i nuovi bisogni dei giovani a Tavagnacco, sottolineano la necessità di **implementare i servizi dedicati ad adolescenti e giovani adulti** per ampliare le proposte sul territorio cucite su di loro ed orientarli al futuro. Per questo sarà mantenuto il lavoro costante di raccolta ed elaborazione dati sulla condizione giovanile anche con l'ausilio di un **Tavolo giovani** che si propone di realizzare in collaborazione con le realtà pubbliche e private che nell'area vasta si occupano di questa fascia d'età della popolazione, a partire dall'Ambito socio assistenziale, le associazioni e le collaborazioni pastorali.

Mantenendo come faro anche la Strategia Europea per giovani 2019-2027, saranno adottati strumenti e misure in favore dei giovani che permettano loro di crescere mobilitandosi, avendo la possibilità di collegarsi e soprattutto avendo i mezzi per diventare protagonisti autonomi e responsabili della loro vita. Questo mediante:

- la possibilità di dare maggior respiro **all'Informagiovani/Centro di Aggregazione** mettendo a disposizione locali più ampi ed accessibili in modo da poterne ampliare la funzionalità, includendo tutti gli aspetti della vita di un giovane: viaggi, volontariato, formazione, arte, salute, opportunità di incontro, studio e lavoro; prevedendo anche attività di *mentoring*, spazi dedicati al *co-thinking* e **un Centro laboratoriale delle tecnologie e del digitale**, che metta a sistema le competenze e i mezzi delle realtà presenti sul territorio quali associazioni di categoria, giovanili, enti di formazione ed il Cluster dell'ICT DITEDI;
- l'incentivazione di progetti volti a favorire l'autonomia dei giovani e il contrasto al ritiro giovanile e al fenomeno *NEET* che porta i ragazzi a non studiare né lavorare. Iniziative volte all'autonomia abitativa e lavorativa dei giovani che possono contare su un **Informagiovani** che diventa anche, come richiesto dai ragazzi, "**sportello di vita**": un ponte verso le opportunità che si aprono all'estero e verso quelle presenti anche a livello locale, per far sì che i giovani possano partire, ma anche costruire il proprio futuro qui in modo consapevole.
- il sostegno alle organizzazioni (strutturate e informali) che valorizzano i giovani e agli eventi a loro dedicati e realizzati in particolare nelle frazioni decentrate, al fine di favorire le occasioni di socialità e collaborazione;
- il potenziamento delle **opportunità per avvicinare anche i giovani più fragili al mondo del lavoro** e al Comune a partire dalle Borse Lavoro Giovani Estive, dal Servizio civile, i tirocini, l'alternanza scuola lavoro, gli incontri, le aziende aperte, ecc.;
- l'evoluzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi** che manterrà la sua attività volta a promuovere l'interesse dei giovani per l'amministrazione e la cura della comunità anche grazie alla conservazione delle tradizioni e della storia locale, favorendo le occasioni di realizzazione di progetti in rete con le realtà locali che possano fungere da start-up per iniziative da consolidare, pensate dai giovani per i giovani. Questo con l'ausilio di nuovi forum che coinvolgano i giovani adulti nel confronto con il Comune al fine di favorire la sinergia tra le politiche giovanili e le altre politiche comunali, con particolare attenzione a quelle culturali e di sviluppo del territorio.

SPORT

Agevolando la **pratica sportiva** si ritiene di poter favorire l'**aggregazione** sociale, l'**inclusione** dei cittadini di tutte le età e condizioni sociali, la prevenzione primaria (cioè educare le persone a diventare più attente al mantenimento della propria salute ed evitare la prevenzione secondaria della sanità) per la **tutela della salute** e della **qualità della vita**. L'auspicio è che lo **sport** possa costituire l'**ambiente sano** in cui sviluppare competenze imprescindibili da possedere all'interno della comunità, quali il rispetto reciproco, la lealtà, il valore del sacrificio, della costanza e della perseveranza, il senso di appartenenza a un gruppo, la capacità di organizzazione dei propri impegni scolastici con quelli ludico-sportivi.

Sarà quindi garantito il **sostegno economico alle Associazioni Sportive** che favoriscono la pratica sportiva da parte dei più giovani, dei soggetti deboli e a tutte quelle iniziative sportive, anche non competitive, volte a rafforzare l'aggregazione delle comunità (camp estivi, promozione dello sport all'interno della scuola, iniziative finalizzate all'inclusione sociale, Torneo interfrazionale ecc...).

Anche attraverso strumenti di comunicazione digitale, sarà favorita la **promozione dell'offerta sportiva** disponibile sul territorio in termini di attività, iniziative, corsi, luoghi e programmi dedicati allo sport, con particolare attenzione agli sport meno diffusi.

Saranno supportate non solo le iniziative sportive, ma anche quelle di **promozione di corretti stili di vita** finalizzate all'incentivazione degli spostamenti a piedi e/o in bicicletta per una mobilità sostenibile che consenta, tra l'altro, anche la scoperta del territorio locale.

Sarà rafforzato il ruolo di indirizzo del Comune nel settore sportivo e la collaborazione con i gestori degli impianti sportivi esistenti.

Altro obiettivo è quello di **valorizzare il patrimonio immobiliare comunale destinato alle attività sportive**, sia al coperto che all'esterno, proseguendo nell'efficientamento energetico degli impianti esistenti e nella riqualificazione degli stessi attraverso interventi costanti di manutenzione. Saranno favorite le **sinergie tra il Comune e i privati gestori degli impianti sportivi** di proprietà comunale affinché gli stessi possano accedere più agevolmente a fondi statali, regionali, CONI, Sport e Salute e a qualsiasi altra possibile fonte esterna di finanziamento finalizzata ad aumentare il valore del patrimonio comunale.

Si intende garantire una **nuova destinazione d'uso all'impianto sportivo "ex bocciodromo" di Tavagnacco**, da individuarsi prioritariamente nella pratica di **sport minori ed emergenti** quali padel, arrampicata su pareti di roccia e/o **sport inclusivi** destinati alle persone diversamente abili affinché lo stesso torni a rappresentare un luogo di aggregazione della comunità e sinergico al CIS locale.

Verrà definito un **piano di utilizzo razionale, efficiente e di potenziamento degli impianti sportivi** comunali, garantendo sia la fruizione da parte delle società sportive operanti nella comunità sia l'attività sportiva spontanea per tutte le età anche attraverso l'offerta di una rete di strutture sportive sicure ed accessibili.

Altro obiettivo è quello di mantenere o realizzare nelle diverse frazioni **spazi dedicati allo sport "libero" nei parchi** (basket, volley, calcio a 5, attrezzature ginniche per sport all'aperto, calisthenic ecc.).

L'individuazione dei futuri gestori degli impianti sportivi dovrà avvenire attraverso procedure a evidenza pubblica che valorizzino, secondo **criteri meritocratici**, la ricaduta delle attività offerte a favore della popolazione residente, le capacità organizzative tecnico-sportive e quelle di reperimento fondi per un miglioramento continuo degli stessi; a tal fine, saranno privilegiate le **concessioni degli impianti sportivi con durata pluriennale** in quanto consentiranno sia di accedere a più linee di finanziamento che di effettuare una programmazione degli investimenti a medio-lungo termine.

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

E' necessario porre particolare attenzione al tema della **sicurezza dei cittadini e dei loro beni**, favorendo la collaborazione tra gli organi istituzionali preposti (es. Carabinieri e Polizia Locale), garantendo la massima collaborazione e cooperazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie adottando strategie comuni per individuare al meglio le criticità in materia di sicurezza (es. posizionamento delle telecamere, interventi sulla viabilità, presenza di pattuglie coordinate) e le possibili misure di prevenzione.

Al fine di assicurare una maggiore tutela dei cittadini verranno attivati, in collaborazione con gli enti preposti e con esperti, percorsi di informazione e formazione con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza in ogni sua declinazione (prevenzione delle truffe, dei furti, degli incidenti domestici, delle malattie, dei rischi in generale).

L'attuazione dei contenuti del **Piano Comunale di Emergenza** andrà consolidata e promossa tra la cittadinanza, continuando a sostenere l'attività della **Squadra Comunale di Protezione Civile** nonché l'alto valore sociale per la nostra Comunità dell'impegno dei volontari che la compongono.

PARTECIPAZIONE CIVICA, VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI

Su questo punto, attraverso la partecipazione attiva, sarà assicurato il mantenimento di un diffuso senso civico nei cittadini mediante tutte le possibili forme di coinvolgimento e di sensibilizzazione. Fondamentale

in tal senso sarà rendere strutturale e implementare l'attività già avviata con il **gruppo dei Volontari Civici**, allargando il numero degli iscritti per attuare tutte le attività previste dallo strumento.

Particolare attenzione sarà riservata alla ricerca e alla valorizzazione del **dialogo costante e diretto con i cittadini** come fonte di proposta e di partecipazione attiva alle scelte amministrative attraverso la redazione del bilancio sociale/partecipato, strumenti di *e-governement* e di *e-democracy*, iniziative puntuali (es. comune aperto, gruppi tematici che coinvolgono volontariamente cittadini esperti in qualche settore), strategie ricorrenti d'ascolto e di condivisione nelle frazioni e in tutte le sedi in cui operano realtà associative. Verrà istituita la "**Settimana nelle frazioni**", un appuntamento annuale in ciascuna frazione di incontro con la cittadinanza e con le realtà della zona (associazioni, commercianti, educatori, ecc.) per ascoltare e lavorare insieme sulle priorità della frazione.

Si intende valorizzare, mediante l'apertura di uno sportello dedicato e il potenziamento della rete digitale e di coordinamento, il ruolo del **volontariato** e delle **associazioni** presenti sul territorio comunale (Gruppi Alpini, Pro Loco, Circoli culturali, ecc.) al fine di sostenere la loro opera di **sussidiarietà orizzontale** finalizzata ad amplificare l'azione dell'Amministrazione Comunale e a consentire risultati e soluzioni altrimenti irrealizzabili per i servizi pubblici.

L'utilizzo delle sale comunali concesse in comodato d'uso alle Associazioni locali sarà razionalizzato, affinché tutte possano accedere in ugual misura e a parità di condizioni alle stesse.